

## VALCAMONICA

PISOGNE. Il patron viene definito un imprenditore illuminato e il nuovo capannone è il fiore all'occhiello aziendale

# Evoluta e a bassissimo impatto L'industria 4.0 è già una realtà

La «Comisa» di Federico De Lisi è leader in campo termoidraulico ha spazi di lavoro a misura d'uomo ed elevata autonomia energetica

Claudia Venturelli

Lo hanno definito un imprenditore illuminato, con una grande attenzione alle risorse umane, alla qualità dei prodotti della sua azienda e all'ambiente, dentro e fuori la fabbrica. Federico De Lisi ha fatto della sua «Comisa» di Pisogne la sua vita, e c'è da credergli quando, parlando dei suoi dipendenti, fa riferimento ai sentimenti: «Forse è troppo, ma io credo molto nelle persone e mi affeziono. Il mio compito è quello di fargli fare quello che sanno fare meglio, perché ogni persona messa al posto giusto può dare il massimo».

È GRAZIE ai dipendenti, che lo affiancano in alcuni casi da quarant'anni, che crede ancora che fare impresa tra la Valcamonica e il lago d'Iseo sia una scommessa vincente, «perché questa è una

terra di lavoratori». Così nove mesi fa ha deciso di ampliare ancora: 5.300 metri quadrati in più per guardare al futuro di un'industria avanzatissima anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.

Cinque anni dopo aver assorbito la Ravani di Costa Volpino, Comisa si allarga con un nuovo capannone che digitalizza ancora di più l'attività. Competitiva in tutti i settori del comparto termoidraulico, questa realtà oggi esporta in oltre 50 Paesi. Non solo pezzi finiti, ma un pezzo di storia: l'anno prossimo festeggerà i 50 anni. I numeri? 48 milioni di fatturato, 150 dipendenti (200 in più se si considera l'indotto) e investimenti continui: «A gennaio abbiamo implementato il nuovo sistema gestionale che ci consente di interfacciarci con l'industria 4.0 - spiega Fiorenzo Giorgi, direttore generale -. Ma anche un magazzino semi automatico



L'interno con murale del nuovo capannone della Comisa



Un momento della cerimonia inaugurale a Pisogne

che col nuovo sistema gestionale ci consentirà di realizzare un pick&place della merce completamente automatico. In più grossi investimenti sono stati fatti sui macchinari».

Grazie a tutto questo «il futuro dei prossimi 10-20 anni lo abbiamo raggiunto oggi - aggiunge De Lisi - con le macchine che stanno arrivando, il meglio a livello mondiale». E l'attenzione all'ambiente? Nel nuovo capannone è manifestata dal murale creato su misura da «Art of sool», che rappresenta pesci, tartarughe e l'amata barca a vela con cui alla fine del 2016 De Lisi ha compiuto la traversata in solitaria dell'Atlantico; all'esterno dalla sostenibilità. Comisa è stata una delle prime aziende in Valcamonica a puntare sul basso impatto, e oggi i capannoni delle due sedi sono vicini all'autosufficienza energetica. Lo è la nuova struttura, un edificio con un fabbisogno pari alla metà di una costruzione tradizionale: «Oggi abbiamo 650 kw da energie rinnovabili al servizio delle due sedi - spiega Marco Lollo, direttore di stabilimento -, e abbiamo installato anche una colonnina per la ricarica gratuita delle auto elettriche dei dipendenti».

NIARDO. La parrocchia fa le cose in grande

## L'estate dei piccoli ha una carta in più: l'oratorio raddoppia

Uno spazio attrezzato all'aperto proposto a tutta la Valcamonica



Uno scorcio dell'oratorio estivo allestito a Niardo

Gli oratori della Valcamonica accolgono in questi giorni un piccolo esercito di giovanissimi; ma ce n'è uno che è più attrezzato di altri. Quello di Niardo ha infatti affiancato ai normali spazi di gioco, al bar e i locali per riunioni e catechismo la seconda edizione dell'oratorio estivo Sant'Obizio, realizzato accanto al campo di calcio a sette.

Don Angelo Corti, i suoi collaboratori e tanti volontari hanno predisposto un'ampia zona giochi coperta, un servi-

zio ristoro sempre coperto con oltre 100 posti a sedere, un bar ristoro, tre piscinette, un campetto di beach volley e una serie di altri giochi all'aperto per i bambini; oltre ovviamente al campo di calcio.

Da qualche settimana, mattino e pomeriggio, la struttura apre a piccoli e famiglie dell'intera valle e sarà così fino a settembre. Per saperne di più bisogna contattare Merry Caussi (349 7559286), che è la coordinatrice. • L.R.N.

CONTRIBUTI. Riparto avvenuto per l'iniziativa del Bim e dei Comuni

## Sci, ossigeno per le stazioni Ecco i soldi del free ski pass

Parlare di sci in estate sembra una assurdità, ma in questo caso più che la neve sono i soldi a contare. Chiusa in bellezza la stagione invernale, nei giorni scorsi il Bim ha provveduto al riparto dei fondi incassati dalle stazioni camune (e non solo) grazie al «Free ski pass» gratuito per i ragazzi dai 5 ai 15 anni, una iniziativa che ha coinvolto quasi tutti i Comuni aderenti al Bacino idrico montano e che si è estesa quest'anno an-

che a Iseo, alla Comunità montana dei laghi bergamaschi e a quella della Val Seriana.

In pochi anni questa proposta ha trovato sempre più attenzione attorno all'obiettivo: incentivare la pratica dello sci tra le giovani generazioni. A ricavarne vantaggi, ovviamente, sono state le otto stazioni sciistiche coinvolte quest'anno: Adamello Ski, Pontedilegno-Tonale, Aprica, Borno, Montecampione, Colere, Val Palot, Monte Pora e Presolana. La formazione del budget è legata al contributo di un euro per ogni abitante versato dal Comune aderente (2 per quelli fuori dal Bim), da sommare agli altrettanti messi sul piatto dal Bim. La gestione della parte contabile e amministrativa è stata affidata anche quest'anno ad Adamello Ski.

L'attenzione è cresciuta, ma con un andamento dei fondi distribuiti che è stato altalenante. Se nella stagione 2015/2016 il riparto faceva segnare 285.308 euro, nella successiva avara di neve si era abbassato a 224.992, mentre in quella appena conclusa si è risaliti fino a 246.568 da suddividere. Anche quest'anno a fare la parte del leone è la ski area Pontedilegno-Tonale che ha incassato 93.433 euro; a seguire Borno con 38.813, Montecampione con 37.560. All'Aprica competono 19.946 euro, a Colere e Val Palot 16.000, a Monte Pora 13.719 e alla Presolana 11.094. Soldi utili a sostenere i piccoli demani sciabili oltre che a favorire la pratica della neve di casa tra i giovanissimi. • D.BEN.

## Brevi

### PASPARDO NATURA ALPINA LA FIERA CHIUDE CON CARLO GRANDE

La settima edizione della Fiera della Sostenibilità nella natura alpina si conclude quest'oggi. Questa mattina alle 11, il Rifugio Colombè di Paspardo ospiterà Carlo Grande che per «Terre Alte - Il libro della montagna», inviterà a riscoprire il gusto dell'andare a piedi e del salire per non cancellare il proprio paesaggio interiore e perdere così la gioia di vivere. Grande è un giornalista e sceneggiatore torinese.

BRENO. Ora i dati sono nella banca nazionale

## Anagrafe senza confini La città è finita in rete

Primo Comune del Bresciano con quello di Villachiera, Breno ha completato pochi giorni fa la procedura di subentro nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente: ora i cittadini sono inseriti nella banca dati che raccoglie le anagrafi di tutti i municipi e che consente di trattare e consultare i dati, monitorare le attività degli uffici periferici e disegnare statistiche.

Si tratta di un vero «polo» per la pubblica amministrazione e in particolare per i gestori di servizi pubblici che sono interessati ai dati anagrafici.

Il sindaco Sandro Farisoglio il responsabile dell'ufficio Sergio Vielmi spiegano che con questo passaggio «il Comune di Breno può rilasciare certificati anagrafici dei Comuni che hanno effettuato il subentro e viceversa. Si tratta di un lavoro che si conclude grazie all'impegno e alla professionalità dell'ufficio d'anagrafe Franca Zaccari, alla quale vanno i nostri ringraziamenti». • L.R.N.

# CERCHI LAVORO?

PUBLIADIGE RICERCA PER LA SEDE DI BRESCIA

# 2 COMMERCIALI

PER POTENZIARE LA RETE VENDITA

OFFRIAMO: Formazione iniziale e anticipo provvigionale mensile nel periodo di inserimento.

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali all'e-mail:

selezionebrescia@publiadige.it

o più semplicemente telefonare al numero 030 2911303

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77)



PubliAdige  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

Media in concessione:

CORRIERE DELLA SERA  
BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA  
BERGAMO

La Gazzetta dello Sport  
Tutto il mondo della vita  
Milano e Torino Roma e Bari

Bresciaoggi

Tutti i quotidiani Fiegel, le edizioni locali di Repubblica, tutte le edizioni locali del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport